Lecco, doveva essere pronta nel 2012

Nuova Prefettura, i lavori ripartono

LECCO

Anno nuovo, Prefettura nuova. Almeno si spera. I lavori fermi al palo ormai da una dozzina d'anni per il nuovo palazzo del governo di Lecco dovrebbero ricominciare a breve. Lo annuncia il prefetto Castrese De Rosa in persona, che da quando si è insediato a Lecco tra tutto il resto di cui si occupa una settimana sì e l'altra anche telefona si sta occupando affinché l'intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'ex mutua di via IX Febbraio - così conosciuta e chiamata da tutti perché lì fino al 2004 si trovavano i poliambulatori dell'Asl - riprenda quanto prima.

«Non è più possibile procrastinare oltre – spiega -. Entro febbraio si comincerà ad eseguire le opere esterne per evitare che i teppisti continuino a vandalizzare quanto è già stato realizzato, sistemando le recinzioni e le protezioni e installando un sistema di videosorveglianza». Complessivamente per portare a termine quanto è stato cominciato nel 2008 ci vogliono circa 2 milioni 300mila euro, di cui 400mila sono ormai stanziati proprio per mettere mano almeno alla parte esterna dell'edificio e del cantiere.

La futura nuova sede dell'ufficio di governo di Lecco, per la quale bisognerà comunque pazientare almeno 36 mesi per il taglio del nastro inaugurale salvo altri imprevisti, avrebbe dovuto essere pronta nel 2012, ma i soliti contenziosi e ricorsi hanno bloccato tutto o quasi. Inizialmente era stata prevista una spesa di oltre 3 milioni di euro. In attesa che tecnici e muratori si rimettano finalmente all'opera è in fase di rinegoziazione il contratto da 260mila euro di affitto all'anno che i di fatto i contribuenti pagano ai prelati dell'Istituto per il Sostentamento del clero a cui appartiene l'attuale sede della prefettura.

Con il trasloco verranno trasferiti all'ex mutua i diversi uffici della Polizia di Stato ora sparsi in più punti in modo da portarli accanto alla sede della questura.

D.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA